

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : E-Clar

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Chiarificanti

Settori d'uso:

Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Coadiuvante tecnologico per uso enologico

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

Contiene:  
Ingredienti: caseinato potassico(a), bentonite attivata, PVPP, sospensivante inerte, gel di silice.  
Per alimenti, uso enologico. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica.

(a)=latte e prodotti a base di latte  
(<Latte e prodotti a base di latte> in conformità al Reg. CEE/UE 25/10/2011 n° 1169 - Allegato II e successive integrazioni e modifiche)

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Nessuna sostanza pericolosa da segnalare

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
BENTONITE ATTIVATA sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 25 < 50%			1302-78-9	215-108-5	
Cellulosa sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 10 < 25%			9004-34-6	232-674-9	
Gel di silice sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 10 < 25%				231-545-4	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:  
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):  
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:  
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:  
Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:  
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

## **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

## **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## **7.3 Usi finali particolari**

Industrie alimentari:  
Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.  
Conservare il recipiente ben chiuso.

# **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

## **8.1. Parametri di controllo**

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
BENTONITE ATTIVATA:  
INHALABLE, DUST

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: x/10

Belgium: x/10

Denmark: x/10

France: x/10

Germany (AGS): x/10(1)(2)(3)

Germany (DFG): x/4

Hungary: x/10

Ireland: x/10

Singapore: x/10

Spain: x/10

Sweden: x/10

Switzerland: x/10

USA – OSHA: x/15

#### RESPIRABLE DUST

Limit value – Eight hours

Austria: x/5

Belgium: x/3

France: x/5 respirable aerosol

Germany (AGS): x/1,25 (1)(2)(3)(4)(5)

Germany (DFG): x/1,5

Hungary: x/6

Ireland: x/4

Spain: x/3

Sweden: x/5

Switzerland: x/3

USA – OSHA: x/5

#### Remarks

##### INHALABLE DUST

Germany (AGS): (1) Insoluble particulates (2) not applicable for ultra – fine dusts and dusts with specific toxicity (3) the limit value is a general upper limit for technical measures, as long as no specific regulations for toxic or carcinogenic substance are available

##### RESPIRABLE DUST

France: Bold type: Restrictive statutory limit values

Germany (AGS): (1) Insoluble particulates (2) not applicable for ultra – fine dusts and dusts with specific toxicity (3) the limit value is a general upper limit for technical measures, as long as no specific regulations for toxic or carcinogenic substances are available (4) the limit value was derived for dusts with an average density of 2.5 mg/mg<sup>3</sup> (5) at work areas where all technical and further measures are state of the art but the LV is still not adhered, the old LV can be applied for a transitional period until 31st December 2018 (8 h – LV: 3.0 mg/m<sup>3</sup>, 15 minutes average value: 6.0 mg/m<sup>3</sup>)

Germany (DFG): Insoluble particulates

L'ACGIH ritiene che anche particelle biologicamente inerti, insolubili o poco solubili, possono avere effetti avversi e, pertanto, raccomanda che la concentrazione di tali polveri nell'aria sia mantenuta al di sotto di: 3mg/m<sup>3</sup>, per le particelle respirabili; 10mg/m<sup>3</sup>, per le particelle inalabili, momento in cui sarà stabilito un TLV per la particolare sostanza.

#### Cellulosa:

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/10(1)

Belgio: x/10

Canada – Ontario: x/10

Canada - Québec: x/10

France: x/10 inhalable aerosol

Ireland: x/10(1); x/4(2)

Latvia: x/2

New Zealand: x/10(1)  
People's Republic of China: x/10  
Singapore: x/10  
South Korea: x/10  
Spain: x/10 inhalable aerosol  
Switzerland: x/3 respirable aerosol  
USA - NIOSH: x/10(1); x/5(2)  
USA - OSHA: x/15 total dust; 5 respirable dust  
United Kingdom: : x/10 inhalable aerosol; 4 respirable aerosol

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Ireland: x/20 (1)(3)  
United Kingdom: x/20 inhalable aerosol

Remarks:

Australia: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and <1 % crystalline silica.  
Ireland: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction (3) 15 minutes reference period  
New Zealand: (1) The value for inhalable dust containing no asbestos and less than 1% free silica.  
USA – NIOSH: (1) Total dust (2) Respirable aer

Gel di silice:  
Silica, amorphous

Limit value - Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: -/2 (1)  
Austria: -/4 inhalable aerosol  
Belgio: -/10  
Canada – Ontario: -/10  
Canada - Québec: -/6(1)  
Denmark: 0-/ 2 inhalable aerosol  
Finland: -/5  
Germany (AGS): -/4 inhalable aerosol  
Germany (DFG): -/4 (1)  
Ireland: -/6 (1); -/2,4 (2)  
Latvia: -/1  
New Zealand: -/1  
People's Republic of China: -/2(1)  
Poland: -/10(1); -/2 (2)  
Singapore: -/10  
South Korea: -/10  
Switzerland: -/4 inhalable aerosol aerosol  
USA - OSHA: 80% silica totale dust  
United Kingdom: :-/6 inhalable aerosol; -/2,4 respirable aerosol

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Denmark: -/4 inhalable aerosol

Australia (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.  
Canada - Québec (1) Respirable fraction  
Germany (DFG) (1) Inhalable fraction

Ireland (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction  
People's Republic of China (1) Inhalable fraction  
Poland (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction

L'ACGIH® ritiene che anche particelle biologicamente inerti, insolubili o poco solubili, possono avere effetti avversi e, pertanto, raccomanda che la concentrazione di tali polveri nell'aria sia mantenuta al di sotto di: 3 mg/m<sup>3</sup>, per le particelle respirabili; 10 mg/m<sup>3</sup>, per le particelle inalabili, fino al momento in cui sarà stabilito un TLV per la particolare sostanza.

- Sostanza: Gel di silice  
DNEL  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4 (mg/m<sup>3</sup>)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

#### a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

#### b) Protezione della pelle

##### i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

##### ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

#### c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

#### d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
------------------------------	--------	--------------------------

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Polvere fine	
Colore	bianco panna	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7.5 ± 0.5 (20 ° C; sol. 5%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	0.35 ± 0.05 (20 ° C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	disperdibile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
BENTONITE ATTIVATA:  
Inerte - Non reattivo



## 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

## 10.4. Condizioni da evitare

=====

Relativi alle sostanze contenute:

BENTONITE ATTIVATA:

Minimizzare la formazione di polvere in luoghi chiusi non adeguatamente areati.

Scivoloso se bagnata

## 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

# SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: BENTONITE ATTIVATA: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >5,27

Cellulosa: Ingestione - LD50 ratto

(mg/kg/24h bw): >5000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto

(mg/l/4h): >5800

Gel di silice: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >3100

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >5000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: BENTONITE ATTIVATA: Non corrosivo

Cellulosa: Non corrosivo

Gel di silice: Non corrosivo

BENTONITE ATTIVATA: Non irritante

Cellulosa: Non irritante

Gel di silice: Non irritante

- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: BENTONITE ATTIVATA: Non corrosivo  
Cellulosa: Non corrosivo  
Gel di silice: Non corrosivo  
BENTONITE ATTIVATA: Leggermente irritante  
Cellulosa: Non irritante  
Gel di silice: Non irritante
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: BENTONITE ATTIVATA: Non sensibilizzante  
Cellulosa: Non Sensibilizzante  
Gel di silice: Non sensibilizzante
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: BENTONITE ATTIVATA: Non mutageno  
Cellulosa: Non disponibile  
Gel di silice: Non mutageno
- (f) cancerogenicità: BENTONITE ATTIVATA: Non cancerogeno  
Cellulosa: Non disponibile  
Gel di silice: Non cancerogeno
- (g) tossicità per la riproduzione: BENTONITE ATTIVATA: Non tossico per la riproduzione  
Cellulosa: Non disponibile  
Gel di silice: Non tossico per la riproduzione
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: BENTONITE ATTIVATA: Non tossico  
Cellulosa: Non disponibile  
Gel di silice: Non disponibile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: BENTONITE ATTIVATA: Non tossico  
Cellulosa: Non disponibile  
Gel di silice: Non disponibile
- (j) pericolo in caso di aspirazione: BENTONITE ATTIVATA: Non sono previsti pericoli per l'aspirazione  
Cellulosa: Non disponibile  
Gel di silice: Non disponibile

**Pericoli per la salute:**

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.  
Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.  
Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.  
Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
BENTONITE ATTIVATA:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 16000  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >100

Gel di silice:  
Tossicità acuta - pesci LL50 (mg/l/96h): >10000  
Tossicità acuta - crostacei EL50 (mg/l/24h): >10000  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

BENTONITE ATTIVATA:

Non persistente

Cellulosa:

Non persistente

Gel di silice:

Non biodegradabile

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

BENTONITE ATTIVATA:

Non bioaccumulabile

Cellulosa:

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Gel di silice:

Non bioaccumulabile

### **12.4. Mobilità nel suolo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

BENTONITE ATTIVATA:

Non disponibile

Cellulosa:

Non disponibile

Gel di silice:

Non applicabile

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC  
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC  
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2  
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2  
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): non pertinente

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:  
<https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione etichetta. Conformità Regolamento 2020/878.

---